



ENTE DEL TERZO SETTORE "MEGLIO LEGALE - APS"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE anno 2024

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Meglio Legale - Aps è un Ente del Terzo Settore iscritto al Runtts con determinazione n. G01838 del 22/02/2022. L'associazione si è costituita il 26 marzo 2019 a Roma, e lo statuto è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 3 aprile 2019 (n.2726, serie 3).

Ad oggi non è dotata di personalità giuridica. La sua sede legale è sita in Roma, in via di San Basilio, 64.

L'Associazione:

- è apartitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neppure indiretto, ed opera – perseguendo scopi civici, solidaristici e di utilità sociale – nell'ambito della legalizzazione della cannabis e della decriminalizzazione dell'uso delle altre sostanze toccando rilevanti temi sociali, legati alla giustizia, alla salute pubblica, alla sicurezza, alla lotta alle mafie, alla ricerca scientifica e alle libertà individuali;
- persegue i suoi scopi istituzionali nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e meritocrazia e la sua organizzazione si ispira all'osservanza di tali principi;
- persegue i propri scopi esercitando in via esclusiva le attività di interesse generale nei settori di cui all'art. 5, comma 1, del Dlgs 117/2017: lettera a) (interventi e servizi sociali); lettera d) (educazione, istruzione e formazione professionale); lettera i) (attività culturali di interesse sociale); lettera v) (promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata); lettera w (promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici);
- persegue le attività di interesse generale percependo il contributo del 5 per mille, ai sensi dell'art. 3 Dlgs 111 del 03 luglio 2017; può inoltre esercitare attività diverse, nelle modalità di cui all'art. 6 del Dlgs 117/2017, individuate dal Consiglio di Amministrazione;

- a far data dal luglio 2023 l'Associazione è riconosciuta come Ente dallo status consultivo presso l'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione ha la finalità di promuovere attività a sostegno della partecipazione democratica, della libertà e correttezza dell'informazione, della ricerca scientifica, e dei diritti umani civili e politici, della promozione della cultura della legalità, con particolare riferimento alle applicazioni che queste tematiche hanno nell'ambito delle politiche sulle sostanze stupefacenti.

In particolare svolge i seguenti compiti:

- azioni che riguardano la diffusione di una corretta informazione, attraverso la promozione di convegni e seminari giuridici e scientifici, e incontri in scuole e università;
- attività di relazioni istituzionali sui temi delle politiche sugli stupefacenti;
- promozione di iniziative popolari, come referendum e proposte di legge di iniziativa pubblica;
- strategic litigation, attraverso ricorsi e iniziative giudiziarie.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per quanto riguarda le attività di interesse generale previste statutariamente, esse sono elencate all'articolo 4 dello statuto sociale e sono le seguenti:

- promozione di modelli regolatori di decriminalizzazione e legalizzazione;
- promozione della consapevolezza sugli strumenti di riduzione del danno;
- iniziative di advocacy istituzionale a livello locale, nazionale e internazionale;
- promozione di contenziosi strategici volti ad affermare la libertà e responsabilità personale;
- scrittura di proposte legislative e atti per le istituzioni di ogni ordine;
- organizzazione di incontri con esponenti delle assemblee legislative dei governi nazionali e locali, enti pubblici e privati;
- organizzazione di eventi pubblici - fisici e online - rivolti agli associati e ai sostenitori, anche in collaborazione con scuole, Università e altre organizzazioni;
- promozione di iniziative di partecipazione popolare previsti dalla costituzione e dall'ordinamento europeo;
- realizzazione di pubblicazioni informative;
- organizzazione di dibattiti ed eventi aventi ad oggetto opere di letteratura e rappresentazioni artistiche.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione nel 2024 ha continuato ad applicare la Legge 398/1991. Ciò in quanto, l'autorizzazione da parte dell'Unione Europea al titolo X del Dlgs 117/2017, mediante la quale è stata confermata l'applicabilità - a partire dal 01.01.2026 - delle norme fiscali per gli enti del Terzo settore, è arrivata soltanto a marzo 2025.

SEDI

Sede legale: via di San Basilio 64, 00187 Roma

Sede operativa: via degli Ausoni 1, 00185 Roma

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso dell'esercizio 2024, le principali attività che l'associazione ha svolto sono state le seguenti:

- da gennaio a giugno: lo Coltivo, raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare per la coltivazione domestica di cannabis. Attività di informazione a mezzo stampa e online per la raccolta firme online e in cartaceo di 54mila firme autenticate e dei relativi certificati per il deposito presso il Senato della Repubblica della proposta di legge. L'iniziativa ha visto partecipare una rete di organizzazioni tra cui: Associazione Luca Coscioni; Eumans; +Europa; Forum Droghe; Aduc; Antigone; Volt; Associazione Canapa Sativa Italia – CSI; Cannabis Service; Radicali Milano; Radicali Cuneo; Radicali Rimini; Cannabis For Future; Be Leaf; Soft Secrets; Giovani Socialisti; Giovani Democratici Roma; Giovani Democratici Lombardia; Partito Comunista. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati organizzati 4 seminari di formazione per attivisti.
- Gennaio/Febbraio, attività di advocacy con parlamentari e stakeholder tedeschi per percorso di approvazione legge su decriminalizzazione della coltivazione domestica nel Bundestag.
- 24 febbraio, Flash mob, proiezione sulla facciata di Montecitorio di una foglia di cannabis per festeggiare legge tedesca su coltivazione domestica.
- 31 gennaio 2024, Roma, Evento cinema Troisi, Le fake news sulla cannabis (e come smontarle) con Valentina Calderone, Riccardo Magi, Enzo Ciconte, Giovanna Borriello, Christian Raimo e le Eterobasiche.
- 1-4 febbraio 53 eventi di incontro e informazione (cannabis caffè) organizzati in tutta Italia

- 1 febbraio, Milano, Evento Parliamo di Legalizzazione a Radio Popolare, con Venerus, Stefania Lavore, Andrea Cegna, Giulia Strippoli.
- 8 febbraio, Roma, Evento Parliamo di Legalizzazione presso redazione di Scomodo con Luigi Manconi e Paola Bevere.
- Marzo, attività di advocacy presso parlamentari, consiglieri regionali, sindaci per chiedere di firmare e rilanciare la proposta di legge loColtivo.
- Marzo, lancio Meglio Legale club, iniziativa rivolta ad attivisti e attiviste per ricevere informazioni dedicate, webinar e comunicazioni speciali.
- 1 marzo, Flash mob al Quirinale in occasione della visita del presidente tedesco Olaf Scholz.
- 7 marzo, confronto tra Ragioni del Sì e del No alla Legalizzazione in webinar organizzato su Twitch da Ivan Grieco.
- 15/30 marzo mobilitazione 100 piazze per la Cannabis Legale.
- presentazione di emendamenti e incontri istituzionali su Nuovo codice della strada.
- 22 marzo, Vienna, Evento presso le Nazioni Unite, “The great illusion: the real effect of the drug control sistem” insieme a Forum droghe e Law enforcement against prohibition.
- 25 marzo webinar con gli avvocati Lorenzo Simonetti e Claudio Miglio su: cannabis e nuovo codice della strada.
- 28 marzo spot “Smontiamo le bufale di Gratteri sulla cannabis”.
- Format “3 fatti della settimana su cannabis e dintorni”.
- 12 aprile stand e panel su imprese a Canapa Sativa trade, Bologna.
- 14 aprile Flash mob Verona Vinitaly, “Cannabis Legale come il vino” a conferenza stampa con ministri Francesco Lollobrigida e Antonio Tajani.
- 17 aprile, iniziativa C’è posta per te, invio di lettere con semi di cannabis all’interno a membri del governo con l’invito a sostenere la proposta di legge su coltivazione domestica.
- 20 aprile, Roma, Evento “Un giorno legale” presso Acquario Romano. Una giornata di talk, dibattiti, confronti, stand up con: Cathy La Torre, Marco Cappato, Gianrico Carofiglio, Giandomenico Caiazza, Sara Giudice, Flavia Fratello, Vera Gheno, Edoardo Camurri, Chicoria, Pietro Sparacino.
- Aprile/Giugno “Puoi farci una promessa?” campagna 5x1000: mailing, lettere, sms e piano editoriale social.
- 28 maggio, Flash mob a Montecitorio: distribuzione di bustine di canapa industriale a giornalisti e passanti per denunciare interventi sul decreto sicurezza a danno del settore della canapa industriale.
- 31 maggio, incontri istituzionali per chiedere stralcio dell’emendamento della Lega volto a vietare la canapa industriale.
- 5 giugno Deposito di 55mila firme al Senato per la proposta di legge di iniziativa popolare lo Coltivo.
- luglio, incontri istituzionali e attività di advocacy su emendamento contro canapa industriale in decreto in discussione alla Camera.
- agosto, “Vite in fumo”, format online che ha raccolto e pubblicato storie di persone comuni a cui il proibizionismo ha rovinato la vita con perquisizioni, ritiro della patente o del passaporto, abuso di potere.

- settembre, richiesta di archiviazione per disobbedienza civile di Matteo Mainardi che nel 2021 portò una pianta a montecitorio nel corso di una manifestazione organizzata da Meglio Legale.
- 25 ottobre, Milano Podcast Muschio Selvaggio, Legalizzazione Pro vs Contro, dibattito condotto da Luis Sal.
- 26 ottobre, Bologna, Cannabis: che fare ora? Assemblea pubblica con 80 partecipanti.
- 20 dicembre lancio dell'appello Stop al nuovo codice della strada, rivolto al Presidente della Repubblica, che ha raccolto 180mila firme in pochi giorni.
- Attività di studio e ricerca funzionali all'azione di rappresentanza politica, aggiornamento via social e via mail sui lavori parlamentari, sui provvedimenti di interesse regionale, sull'agenda dei lavori delle istituzioni europee, monitoraggio sui provvedimenti e dibattiti mediatici.
- Drafting normativo dei lavori parlamentari o governativi, predisponendo bozze di legge e emendamenti.
- Partecipazione della presidente e dei membri del direttivo ad oltre 40 eventi in tutt'Italia.
- Attività di comunicazione, con la produzione di comunicati stampa, la redazione di una newsletter settimanale, post sui canali social Instagram, Facebook, Twitter e di video sul canale Youtube. La cura di interviste e redazionali sui principali organi di stampa nazionale e specializzata.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati di Meglio Legale al 31.12.2024 risultano in un numero pari a 10.

Le attività di interesse generale sono erogate sempre a titolo gratuito, verso gli associati e verso i terzi.

La partecipazione degli associati alla vita dell'Ente, nonché l'eguaglianza dei suoi componenti rappresentano la cifra essenziale e caratteristica dell'associazione, nel rispetto quindi dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati, oltre che di elettività delle cariche sociali. Le seguenti assemblee ed eventi hanno visto la partecipazione degli associati nel corso del 2024:

- assemblea nazionale del 30 aprile 2024;
- 3 riunioni operative;
- 9 eventi nazionali di varia natura.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

L'associazione, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, ha adottato gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (nel seguito decreto ministeriale) previsti all'art. 13 del D. Lgs.117 del 2017 (nel seguito Codice del Terzo Settore).

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, come stabilito nel Decreto Ministeriale sopra richiamato.

Il 2024 è il secondo anno in cui l'associazione redige il bilancio nella forma ordinaria, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione, benché le entrate dell'Ente nel corso del 2024, così come del 2023, sono state inferiori ai limiti previsti dall'art. 13 del Dlgs 117/2017.

L'Ente ha deciso di confermare la scelta compiuta dal 2023, ovvero di predisporre il bilancio secondo la forma ordinaria, in modo da garantire continuità e costanza nell'applicazione dei principi di redazione, anche ai fini della comparabilità dei dati di bilancio da un anno all'altro, e con l'obiettivo di una quanto maggiore trasparenza e tutela nei confronti dei terzi.

L'associazione osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC e le previsioni specifiche previste dal Principio contabile 35.

Il rendiconto gestionale, in base allo schema del decreto ministeriale, è suddiviso nelle seguenti aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

In particolare, nell'area A) Costi e oneri da attività di interesse generale sono classificati:

- i costi per servizi che rappresentano la voce preponderante e si sostanziano prevalentemente nei servizi informatici, servizi di stampa e di realizzazione/montaggio video, consulenze professionali e collaborazioni occasionali di cui l'associazione si è avvalsa per divulgare la missione di Meglio Legale - APS;
- gli oneri relativi al godimento di beni di terzi, relativi alla locazione di attrezzature (videoproiettore) e di spazi utilizzati per ospitare gli eventi informativi organizzati dall'associazione; inoltre, è rappresentato alla voce A 9) del rendiconto gestionale l'accantonamento a riserva

vincolata per decisione degli organi istituzionali, per € 7.845,00; si tratta di parte del 5 per mille, accreditato nel dicembre 2024, ma che gli organi istituzionali hanno deciso di destinare ad uno specifico progetto, relativo alla realizzazione di dossier informativi, eventi pubblici e ricorsi giudiziari relativi alle novità legislative introdotte dal nuovo codice della strada.

Da ultimo, gli oneri diversi di gestione in cui sono rappresentate voci di costo residuali, nonché i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci la cui voce accoglie gli acquisti di materie di consumo e cancelleria compiuti per l'espletamento delle attività di interesse generale; infine la quota di ammortamento di competenza dell'anno delle immobilizzazioni materiali.

Nell'area A) Ricavi, Rendite e Proventi da attività di interesse generale sono classificati:

- le quote associative;
- le erogazioni liberali;
- proventi del 5 per mille;
- gli altri ricavi, rendite e proventi che accolgono residualmente la forfettizzazione dell'IVA, nella misura del 50%, come previsto dalla Legge 398/1991 e delle sopravvenienze attive rappresentate dalla quadratura di alcuni saldi contabili relativi all'anno precedente.

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo n° 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

- In questa area sono classificati gli oneri e i proventi derivanti dalle attività diverse. Queste sono rappresentate da attività di sponsorizzazione e pubblicità esercitate in maniera secondaria, come esplicitato al paragrafo 21) della presente relazione, e strumentale - rispetto a quelle di interesse generale - ovvero poste in essere per agevolare il conseguimento, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promosse dall'Ente.

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo n° 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni";

In questa area non trovano classificazione né oneri né proventi, poiché l'associazione non ha organizzato raccolte fondi.

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n° 117/2017 e successive

modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

In questa area confluiscono gli oneri e i proventi finanziari rappresentati rispettivamente da interessi passivi e interessi attivi maturati sui depositi bancari.

E) Costi e oneri/proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi come elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Nello specifico, in questa area sono classificati gli oneri di supporto generale al servizio delle attività di interesse generale, tra cui sono stati rappresentati il costo relativo alla consulenza di consulenti contabili, fiscali, del lavoro e al costo dei servizi bancari, relativi agli oneri di tenuta conto e di commissioni sulle operazioni bancarie disposte.

Non sono presenti proventi derivanti da attività di supporto generale.

I principi generali alla base della redazione del presente bilancio sono allineati a quanto previsto dai Principi contabili per gli enti del terzo settore e prevedono che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'ente, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma.

I principi contabili adottati sono descritti di seguito.

Immobilizzazione materiali

Tra le immobilizzazioni materiali è stato rilevato il costo di acquisto di beni tangibili e durevoli, ovvero di n. 2 telecamere acquistate nel 2022 ed utilizzate dall'associazione per la realizzazione di video e report necessari alla divulgazione di contenuti e alla raccolta di materiale, nell'ambito di svolgimento della propria attività di interesse generale. Il costo storico è stato di 550,00 euro ciascuna e al 31.12.2024 risultano ammortizzate per € 550,00 euro. Il loro valore residuo è di 550,00 euro.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, eventuali crediti non recuperabili sono rettificati attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione

sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo delle stesse.

Si sostanziano in un saldo di cassa contante, un saldo positivo di conto corrente bancario ed un saldo positivo relativo al conto Pay Pal.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti economici comuni a più esercizi.

In particolare, i risconti attivi includono i costi sostenuti anticipatamente, ma riguardanti servizi vari ed assicurazioni che coprono un arco temporale che si protrae nell'esercizio successivo.

Nella sezione ratei e risconti passivi è rappresentata la quota di 5 per mille accreditata il 27.12.2024 ma che sarà impiegata nel corso del 2025, per complessivi 40.000,00 euro.

Proventi da attività di interesse generale

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono rappresentate da donazioni spontanee, erogate prevalentemente da privati e in rari casi da persone giuridiche (società), rilasciate per puro spirito di liberalità – senza che in cambio venga offerta o prestata alcuna controprestazione dall'associazione – a diretto sostegno dell'attività nobile da quest'ultima perpetrata.

Contributo 5 per mille

Circa il contributo cinque per mille, il 27 dicembre 2024 è stata accreditata la quota relativa al 2023 per un totale complessivo di 47.845,49 euro. A seguito pertanto della sua manifestazione numeraria gli organi istituzionali hanno potuto procedere al suo vincolo per i fini istituzionali, con accantonamento a specifica riserva - nella voce All 2) dello Stato Patrimoniale - per 7.845,49 euro, assegnando la somma ad uno specifico progetto afferente iniziative di informazione e supporto legale relative e conseguenti all'emanazione del nuovo codice della strada; la restante parte invece, di 40.000 euro, sarà impiegata nel corso del 2025 e il cui utilizzo sarà dettagliatamente rappresentato nel rendiconto e nella relazione dovuta per legge.

Contributi da soggetti privati e da enti pubblici

Non si rilevano contributi da enti privati e da enti pubblici.

Proventi da raccolta fondi

Non si rilevano proventi da raccolta fondi.

Contributi da enti pubblici e privati

Non si rilevano contributi da enti pubblici e privati

Proventi e oneri da attività diverse

I proventi da attività diverse sono rilevati in base al principio della competenza economica con contabilità ordinaria, in regime di forfettizzazione dell'IVA, secondo la Legge 398/1991.

Il reddito prodotto viene assoggettato ad imposte sul reddito (IRES e IRAP), ai sensi della Legge 398/1991.

Gli oneri da attività diverse sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Tra questi sono presenti 9.032,00 euro di proventi derivanti da contratti pubblicitari, di competenza del 2024, e 1.586,00 di costi per servizi, sostenuti nel corso dell'anno per conseguire i ricavi anzidetti.

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

I proventi e oneri finanziari e patrimoniali sono rilevati nel rendiconto gestionale sulla base della loro competenza economica.

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

Non si rilevano operazioni straordinarie avvenute nel 2024.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti né eliminazione di alcuna voce di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Nello Stato Patrimoniale non sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ 1.100	€ -	€ -	€ 1.100
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 330	€ -	€ -	€ 330
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 770	€ -	€ -	€ 770
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 220	€ -	€ -	€ 220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	-€ 220	€ -	€ -	-€ 220
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ 550	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni finanziarie

Costo	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -

Nello Stato Patrimoniale non sono iscritte Immobilizzazioni Finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale Costi di Impianto e Ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

Non sono presenti costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Gli unici crediti iscritti nello Stato patrimoniale sono costituiti da crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo, relativi all'acconto IRES e ad una ritenuta di acconto su reddito da lavoro autonomo pagata in eccesso; quest'ultima sarà recuperata in sede di trasmissione del modello 770/2025.

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né assistiti da garanzie reali su beni sociali. I debiti rappresentati nello Stato Patrimoniale sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono riferiti a debiti verso fornitori ovvero a debiti di natura tributaria.

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

Non sono state prestate garanzia di alcuna natura.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ 324	€ 324
TOTALE	€ -	€ 324	€ 324

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
MY DONOR SOCIETA' BENEFIT SRL	€ 5
INFOCERT SPA	€ 113
WIDE GROUP ASS.NE VOLONT. E INFOR.	€ 134
OVH SRL	€ 72
TOTALE	€ 324

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Ricavi anticipati (5 x 1000)	€ -	€ 40.000	€ 40.000
TOTALE	€ -	€ 40.000	€ 40.000

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ 7.845	€ -	€ 7.845
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ 7.845	€ -	€ 7.845
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 97.205	€ -	€ 107.721	-€ 10.516
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 97.205	€ -	€ 107.721	-€ 10.516
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -			€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 97.205	€ 7.845	€ 107.721	-€ 2.671

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 7.845	5 PER MILLE	SPECIFICO PROGETTO	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 7.845			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 97.205	AVANZO GEST.ES.PREC.TI		
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 97.205			€ -
TOTALE	€ 105.050			€ -

Il Patrimonio Netto dell'Ente è costituito da:

- riserve vincolate per decisioni degli Organi Istituzionali, che ammontano ad euro 7.845; l'importo è relativo alla quota parte di 5 per mille - accreditato il 27.12.2024 - che gli Organi Istituzionali hanno deciso di destinare, con apposita delibera, ad uno specifico progetto. Quest'ultimo è relativo all'attività di informazione pubblica e supporto mediatico e legale afferente il nuovo codice della strada. Tali somme, sono state accantonate ad apposita riserva che sarà rilasciata con il sostenimento delle spese per la finalità di cui sopra;

-riserve di avanzi di gestione precedenti per euro 97.205,00;

9)

**INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI
RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

Non sono stati rilevati elementi da rappresentare a questa voce.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono stati rilevati elementi da rappresentare a questa voce.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 330	-€ 30	€ 300
EROGAZIONI LIBERALI	€ 148.607	-€ 103.702	€ 44.905
PROVENTI DA 5 PER MILLE	€ -	€ 7.845	€ 7.845
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.114	-€ 276	€ 838
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
RICAVI PER CONTRATTI PUBBLICITARI	€ 2.168	€ 6.864	€ 9.032
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	€ 2.378	-€ 950	€ 1.428
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	VAL.ES.PREC.TE	VAR.NE (+/-)	VAL.ES.CORRENTE
Da attività di interesse generale			
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	€ 821	- € 316	€ 505
SERVIZI	€ 187.130	-€ 36.659	€ 150.471
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.928	€ 2.401	€ 5.329
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 4.420	- € 3.718	€ 702
Da attività diverse			
SERVIZI	€ 1.500	€ 86	€ 1.586
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali			
SU RAPPORTI BANCARI	€ 12	- € 6	€ 6
Da attività di supporto generale			
SERVIZI	€ 6.444	- € 1.073	€ 5.371
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono state tutte rilasciate in forma monetaria, esclusivamente tramite accrediti sui conti correnti intestati all'associazione (conto corrente bancario e conto PayPal), per lo più da persone fisiche e sporadicamente da persone giuridiche allo scopo di sostenere le attività istituzionali dell'associazione.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

Non sono presenti lavoratori dipendenti. L'Ente si è avvalso soltanto di due co.co.co per due mesi nell'anno, ovvero nel mese di giugno e di luglio 2024.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei volontari non occasionali e per questo iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, alla chiusura dell'esercizio 2024 risultano in un numero pari a 93.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel 2024, non essendo stati superati i limiti previsti dalla legge per la nomina dell'organo di controllo e del revisore legale, l'associazione ha ritenuto di non istituire/confermare tali figure per l'esercizio 2024, nemmeno facoltativamente.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono stati rilevati elementi da rappresentare a questa voce, non esistendo patrimoni destinati ad uno specifico affare, di cui all'art. 10 DLGS 117/2017 e s.m.i.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Portato a nuovo	-€ 107.721
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	-€ 107.721
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2024 è stato un anno in cui le attività istituzionali sono state proseguite grazie alla generosità dei sostenitori dell'associazione e alle erogazioni liberali da questi elargite, anche e soprattutto nei precedenti anni di gestione.

Inoltre, il 27 dicembre 2024 è stata accreditata la quota di 5 per mille relativa al 2023 per un totale complessivo di 47.845,49 euro la cui destinazione è stata rappresentata al punto 3) della presente relazione, alla sezione “contributo 5 per mille”.

Diversamente dagli anni passati, inoltre, l'attuale contesto politico rende ancora più difficoltoso il perseguimento dei progetti di divulgazione e di “ristrutturazione” del sistema afferente il tema delle sostanze stupefacenti, anche dal punto di vista legislativo.

Ciononostante, nell'esercizio oggetto della presente relazione, l'associazione ha continuato a svolgere la propria attività mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio finanziario.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

I provvedimenti approvati dall'attuale Governo hanno sollevato nuove istanze e necessità da parte degli associati e dei terzi.

Tuttavia, il generale inasprimento del quadro normativo sul tema ha costituito anche un deterrente per le Entità - (imprese e/o altri soggetti giuridici) - che in passato avevano deciso di sostenere l'azione dell'Associazione.

Questo va ad aggiungersi al pregiudizio nei confronti dei temi trattati che già in precedenza pregiudicava la possibilità di diversificare le fonti da cui ottenere risorse, ad esempio mediante l'accesso a bandi pubblici.

Premesso quanto sopra, per il 2025, l'Associazione proseguirà la sua azione portando avanti le sue attività istituzionali, facendo affidamento sulla generosità dei suoi sostenitori e sulla forza che caratterizza “il poco donato da tanti”. Grazie a ciò, la continuità dell'azione dell'Ente resta garantita nella consapevolezza, tuttavia, che le risorse disponibili per il prossimo futuro probabilmente non saranno rilevanti come quelle di cui l'Ente ha potuto disporre in passato ma, proprio per questo, sarà posta in essere una ancora più attenta strategia di pianificazione e controllo sia sotto il profilo economico che finanziario, facendo appello - come di consueto - all'opera dei numerosi volontari che quotidianamente consentono il perseguimento delle attività istituzionali e delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nella prima parte di questo documento sono state riportate le attività di interesse generale perseguite nel corso dell'anno 2024. Nel 2025 si prevede che tali attività saranno ulteriormente promosse e consolidate, in particolare:

- il supporto al settore della canapa industriale, in sede di istituzioni nazionali ed europee
- iniziative giudiziarie sul nuovo codice della strada
- le iniziative rivolte alle scuole
- l'approfondimento scientifico in collaborazione con aziende e centri di ricerca
- l'attività di approfondimento via social con format nuovi e attraverso la newsletter
- le attività di advocacy internazionale all'ONU (Ecosoc)

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Come previsto dall'art. 6 del Dlgs 117/2017 e dallo Statuto, l'Ente ha deciso di svolgere nel corso del 2024 attività cosiddette "diverse", rappresentate da attività pubblicitaria erogata a favore di terze parti.

In ossequio alla normativa e alle previsioni statutarie, queste sono state secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Il carattere della secondarietà è stato rispettato, come rappresentato dai numeri esposti nel rendiconto gestionale. Di fatti i proventi da attività diverse, di competenza del 2024, sono stati pari a 9.032,00 euro e questi non eccedono il 30% delle entrate complessive dell'Ente ovvero non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Il carattere strumentale delle attività diverse è, al contempo, soddisfatto poiché le stesse sono state esercitate dall'Associazione esclusivamente per perseguire la realizzazione delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; per mezzo di tali attività, infatti, sono state conseguite ulteriori entrate completamente destinate a finanziare e a sostenere le attività istituzionali.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel 2024 non ci sono stati lavoratori dipendenti.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato raccolte fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggior stand	€ -
noleggior furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente _____, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____, al fine di raccogliere fondi da destinare:	
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____	(totale entrate)
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____.	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (<i>n.dei beni, qualità, prezzo unitario</i>) _____.	
Le altre spese sono relative a: _____ (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro	
che verranno destinati per euro _____ a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	